



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 25 DEL 16 FEB. 2015

**OGGETTO:** Agevolazioni per il sostegno a progetti di Ricerca e Innovazione a valere sul Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati alle PMI di cui alla Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 5, articolo 23, e alla Legge Regionale 18 maggio 2007, n. 9. Approvazione degli esiti delle valutazioni dei progetti, di cui al DDRI n. 200 del 17 dicembre 2013. Agevolazioni nella forma mista di contributo in conto capitale e finanziamento agevolato. DDGR n. 2053 del 7 dicembre 2011 e n. 1884 del 15 ottobre 2013.

**NOTE PER LA TRASPARENZA:** Con il presente provvedimento si approvano gli esiti delle valutazioni delle proposte progettuali presentate dalle PMI per la concessione di agevolazioni per progetti di Ricerca industriale e/o Sviluppo sperimentale nella forma mista, di contributo in conto capitale e finanziamento agevolato. Leggi regionali 18 maggio 2007, n. 9 e 9 febbraio 2001, n. 5 – Sezione C. Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2053 del 7 dicembre 2011 e n. 1884 del 15 ottobre 2013. Decreto del Dirigente dell'Unità di Progetto Ricerca e Innovazione n. 200 del 17 dicembre 2013.

## IL DIRETTORE DELLA SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE

**PREMESSO** che la Legge Regionale 18 maggio 2007, n. 9 “Norme per la promozione ed il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e dell’innovazione nel sistema produttivo regionale” prevede, tra l’altro, la concessione di aiuti alle imprese, in conformità all’ordinamento comunitario, anche mediante l’assegnazione di contributi in conto capitale e contributi in conto interesse;

che, ai sensi dell’articolo 11 della citata Legge Regionale n. 9/2007, con Deliberazioni n. 73 del 28 ottobre 2008 e n. 70 del 19 ottobre 2011, il Consiglio regionale ha, rispettivamente, approvato e prorogato il “Piano strategico regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l’innovazione 2008-2010”;

che, con Deliberazione n. 2053 del 7 dicembre 2011, la Giunta Regionale, acquisito il parere favorevole della competente Commissione consiliare, ha disposto la costituzione della Sezione C a valere sul Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati alle piccole e medie imprese di cui alla Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 5, articolo 23, “Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati alle piccole e medie imprese”, disciplinandone i criteri di utilizzo e le modalità di gestione;

che, con Deliberazione n. 1884 del 15 ottobre 2013, la Giunta Regionale ha approvato le “Modalità Operative” per la concessione delle agevolazioni in materia di Ricerca industriale e/o Sviluppo sperimentale, individuando due modalità di agevolazione, alternative tra loro:

- un contributo in conto capitale, a valere sulle risorse di cui alla L.R. n. 9/2007, associato ad un finanziamento agevolato, a valere sul Fondo di rotazione di cui alla L.R. n. 5/2001, articolo 23, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 2053/2011,
- un contributo in conto capitale a valere sulle risorse di cui alla L.R. n. 9/2007;

che, con lo stesso provvedimento n. 1884/2013, la Giunta Regionale ha previsto, per la valutazione tecnico scientifica dei progetti di Ricerca industriale e/o Sviluppo sperimentale, la costituzione di una Commissione Tecnico-Scientifica nominata ai sensi dell'articolo 15, comma 4, della L.R. n. 9/2007;

che, con Deliberazioni n. 2236 del 20 dicembre 2011 e n. 2745 del 24 dicembre 2012 e con Decreto n. 167 del 12 dicembre 2011, rispettivamente, la Giunta Regionale e il Dirigente dell'Unità di Progetto Ricerca e Innovazione, hanno impegnato, per la concessione di contributi in conto capitale, risorse finanziarie per complessivi euro 17.606.424,70, sul capitolo di spesa 100966 del bilancio regionale;

**DATO ATTO** che, con Decreto n. 200 del 17 dicembre 2013, il Dirigente dell'Unità di Progetto Ricerca e Innovazione ha approvato l'elenco delle imprese che hanno presentato la comunicazione di interesse secondo le modalità previste dalla citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1884/2013, ammettendole alla presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni, fino a concorrenza delle risorse disponibili;

che, con Decreto n. 173 del 28 luglio 2014, il Dirigente della Sezione Ricerca e Innovazione ha nominato la Commissione Tecnico-Scientifica per la valutazione dei progetti di Ricerca industriale e/o Sviluppo sperimentale di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1884/2013 e al citato Decreto n. 200/2013;

**PRESO ATTO** dei risultati dell'istruttoria effettuata da Veneto Sviluppo spa, comunicata con nota 2 febbraio 2015, registrata al protocollo regionale al n. 45898, il 3 febbraio 2015, e degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione Tecnico-Scientifica, relativamente alle domande con richiesta di agevolazione in forma mista;

che la valutazione tecnico-scientifica svolta dalla Commissione è stata effettuata nella riunione del 1° ottobre 2014, sulla base dei criteri di valutazione di cui al punto 11 dell'Allegato A alla citata DGR n. 1884/2013, nel rispetto dell'articolo 14 della Legge Regionale n. 9/2007, assegnando un punteggio per ciascun progetto esaminato;

**ACQUISITI** i verbali del Comitato Esecutivo di Veneto Sviluppo riunitosi il 6 novembre 2014, il 25 novembre 2014 e il 16 dicembre 2014 per deliberare, tra l'altro, sull'ammissione e non ammissione al finanziamento agevolato a valere sul Fondo di Rotazione ex L.R. n. 5/2001 - Sezione C, delle domande con richiesta di agevolazione in forma mista, trasmessi alla Sezione con note registrate al protocollo regionale n. 45898 del 3 febbraio 2015 e nn. 61588, 62075, 62077 del 12 febbraio 2015;

**VISTO** le Leggi Regionali 18 maggio 2007, n. 9, 9 febbraio 2001, n. 5, articolo 23 e 31 dicembre 2012, n. 54;  
le Deliberazioni del Consiglio Regionale n. 73 del 28 ottobre 2008 e n. 70 del 19 ottobre 2011;  
le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2053 del 7 dicembre 2011, n. 1884 del 15 ottobre 2013, n. 2140 del 25 novembre 2013, n. 2611 del 30 dicembre 2013 e n. 2997 del 30 dicembre 2013;  
il Decreto del Dirigente dell'Unità di Progetto Ricerca e Innovazione n. 200 del 17 dicembre 2013;  
il Decreto del Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione n. 173 del 28 luglio 2014;  
la documentazione agli atti;

#### DECRETA

1. di prendere atto di quanto deliberato dal Comitato Esecutivo di Veneto Sviluppo spa nelle riunioni del 6 novembre 2014, del 25 novembre 2014 e del 16 dicembre 2014 in ordine all'ammissione e alla non

ammissione delle domande con richiesta di agevolazione in forma mista a valere sul Fondo di Rotazione ex L.R. n. 5/2001 - Sezione C;

2. di approvare, sulla base dell'istruttoria svolta da Veneto Sviluppo spa e della valutazione svolta dalla Commissione Tecnico-Scientifica, l'elenco dei progetti ammissibili di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, con a fianco di ognuno indicato il relativo esito istruttorio e il contributo assegnato, concedendo, sulla base delle risorse disponibili, un contributo in conto capitale, a valere sulle risorse di cui alla L.R. n. 9/2007, associato ad un finanziamento agevolato, a valere sul Fondo di rotazione di cui alla L.R. n. 5/2001, articolo 23, per gli importi ivi indicati;
3. di dichiarare non ammissibili sulla base dell'istruttoria svolta da Veneto Sviluppo spa e della valutazione svolta dalla Commissione Tecnico-Scientifica, l'elenco dei progetti di cui all'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, con a fianco di ognuno indicato il relativo esito istruttorio;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di informare che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR territorialmente competente entro il termine di decadenza di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure alternativamente presentare ricorso al Capo dello Stato entro il termine di decadenza di 120 giorni dall'avvenuta conoscenza;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



Dott. Antonio Bonaldo